

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO AGROINGEGNERIA (L-25)

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	24
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	43
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	Errore. Il segnalibro non è definito.
Commento agli indicatori	62

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Agroingegneria

Classe: L-25

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF)

Primo anno accademico di attivazione: AA 2002/2003

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Vito Armando Laudicina (Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.	Santo Orlando (Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Teresa Morici (Personale TAB)
Sig.	Andrea Navarino (Rappresentante degli studenti ²)
Dr.	Vincenzo Alagna (Membro commissione AQ)
Prof.	Giannantonio Domina (Membro commissione AQ)
Prof.	Paolo Ruisi (Membro commissione AQ)

Altri componenti

Sono stati consultati inoltre: prof. Maria Teresa Sardina, Delegato alla disabilità e DSA del Dipartimento SAAF, prof. Vittorio Farina, Delegato all'Orientamento del Dipartimento SAAF, proff. Salvatore Davino e Mariangela Vallone, docenti Tutor afferenti ai Corsi di Laurea in Agroingegneria, prof. Giuseppe Lo Papa, Delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento SAAF.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 29/2/2024; 6/3/2024; 7/3/2024; 12/3/2024, 18/3/2024, 22/3/2024

Oggetti della discussione:

Punti di forza e di debolezza del Corso di Laurea, principali cambiamenti avvenuti dall'ultimo riesame ciclico, obiettivi raggiunti e obiettivi ancora da raggiungere, ulteriori azioni necessarie.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: xx/xx/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Corso di Studio in Agroingegneria afferente al Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (C.I. STAF) in base alla Scheda SMA 2023 raggiunge un apprezzabile livello di soddisfazione da parte degli studenti ma presenta alcune carenze soprattutto riferite alla diminuzione del numero degli iscritti, all'aumento degli iscritti inattivi e alla scarsa internazionalizzazione (Verbale Consiglio Interclasse STAF 11/02/2021). Gli interventi proposti riguardano la

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

pubblicità del corso di Laurea, maggiori e più puntuali azioni di tutoraggio, migliore comunicazione con le parti sociali. Queste azioni vanno svolte annualmente.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studio in Agroingegneria afferente al Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (C.I. STAF) in base alla Scheda SMA 2023 raggiunge un apprezzabile livello di soddisfazione da parte degli studenti ma presenta alcune carenze soprattutto riferite alla diminuzione del numero degli iscritti, all'aumento degli iscritti inattivi e alla scarsa internazionalizzazione (Verbale Consiglio Interclasse STAF 11/02/2021). Gli obiettivi formativi e i profili in uscita che vengono realizzati risultano ancora validi (Verbale Consultazione parti sociali del 25.5.2023).

In fase di revisione dell'Offerta formativa, rispetto al Riesame Ciclico del 2021, il Corso di Studio in Agroingegneria è stato oggetto di diversi mutamenti e implementazioni.

- 1) per aumentare il numero degli iscritti, oltre alla promozione portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento, sono state condotte nelle scuole superiori e nei comuni giornate informative di promozione delle attività dei corsi di Laurea del Consiglio d'interclasse STAF e, in particolare, del Corso di Laurea in Agroingegneria;
- 2) per ridurre il numero di abbandoni in itinere e aumentare l'interesse per le singole discipline il Consiglio ha aumentato il numero delle materie per le quali vengono svolte prove in itinere;
- 3) al fine di razionalizzare il percorso formativo e renderlo più lineare e fluido l'O.F. programmata 2023/2024 ed erogata per l'A.A. 2023/2024 sono stati spostati tre insegnamenti di semestre e sei di anno (Verbale Consiglio Interclasse STAF 10/11/2022);
- 4) per favorire l'internazionalizzazione tramite il progetto Erasmus+ in entrata e in uscita è aumentata l'offerta delle sedi Erasmus+.
- 5) a partire dall'Anno Accademico (2021/2022) sono stati richiesti dal Corso di Studio e avviati dall'Ateneo i corsi zero al fine di supportare le matricole a colmare le lacune formative sulle conoscenze di base.
- 6) Iniziative per innovazione della didattica (Service-Learning AA. 2023/2024 e 2024/2025).

Azione Correttiva n. 1.1	Promozione del Corso di Laurea
Azioni intraprese	Oltre alla promozione portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento SAAF, alle quali i docenti del Corso di Laurea partecipano attivamente, il Coordinatore assieme ai Componenti del CI STAF al quale afferisce il CdS in Agroingegneria ha organizzato seminari aperti agli studenti, ai rappresentanti delle istituzioni, ad enti privati e pubblici, ad aziende di settore ed a professionisti delle Scienze agrarie su tematiche inerenti gli obiettivi formativi dei CdSS afferenti al CI STAF. Tra questi si ricordano gli eventi sul tema "IMPATTO DEGLI INCENDI E GESTIONE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" del 21.12.2022 presso il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo, del 15.04.2023 presso l'Aula consiliare del comune di Piana degli Albanesi (PA) e dell'08.07.2023 presso il Castello Beccadelli di Marineo (PA). Inoltre, il Coordinatore assieme ai Componenti del CI STAF al quale afferisce il CdS in Agroingegneria, è stato invitato a partecipare a giornate divulgative sul ruolo del dottore agronomo (in agroingegneria) per la sostenibilità ambientale presso il Centro Congressi Marconi di Alcamo (TP) il 19.01.2024 e l'Aula Consiliare del Comune di Castelbuono (PA) il 16.02.2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I membri del Consiglio di Interclasse continuano a svolgere promozione dei Corsi di Laurea sul territorio in occasione di tavole rotonde e giornate informative aperte al pubblico sui temi trattati dagli insegnamenti impartiti. L'indicatore da monitorare per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo è il iC00a (Avvii di carriera al primo anno). I risultati delle azioni di promozione svolte nel 2022 saranno visibili con i dati del 2023. Ci si aspetta un incremento degli iscritti superiore al 10%.

Azione Correttiva n. 1.2	Aumento insegnamenti che svolgono prove in itinere
Azioni intraprese	<i>I docenti del Consiglio di Interclasse hanno aumentato il numero di materie del Corso di Laurea in Agroingegneria per le quali si svolge la prova in itinere per verificare il livello di apprendimento sull'attività svolta fino a quel momento. Queste prove servono a stimolare gli studenti a studiare durante lo svolgimento corso e a fidelizzarli. Il docente ha anche modo di capire se gli argomenti trattati sono stati acquisiti dagli studenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Favorire lo studio degli insegnamenti durante i corsi e il monitoraggio in itinere dell'apprendimento incide sui percorsi di studio e la regolarità delle carriere, quindi numero dei laureati entro la durata</i>

	<p><i>normale del corso (indicatore iC00g), sulla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21). Questa azione e la successiva potranno essere monitorate attraverso questi indici per i quali l'obiettivo è un miglioramento di almeno il 5%.</i></p>
--	---

Azione Correttiva n. 1.3	Revisione dell'Offerta formativa, Modifiche di manifesto
Azioni intraprese	<p>Nella seduta del Consiglio di Interclasse del 10/11/2022 sono state effettuate alcune modifiche al manifesto degli studi del CdS Agroingegneria (L-25) relativo all'offerta formativa programmata ed erogata 2023/2024. Le modifiche al manifesto hanno riguardato :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elementi di chimica generale ed organica da anno 1°, semestre 2°, ad anno 1°, semestre 1°; 2. competenze linguistiche B1 da anno 1°, semestre 2° ad anno 1°, semestre 1°; 3. topografia cartografia ed elementi di CAD da anno 2°, semestre 1° ad anno 1°, semestre 2°; 4. economia e politica agraria da anno 1°, semestre 1° ad anno 1°, semestre 2°; 5. produzioni animali da anno 3°, semestre 1° ad anno 2°, semestre 1°; 6. costruzioni rurali da anno 3°, semestre 1° ad anno 2° semestre 1°; 7. agronomia generale da anno 2°, semestre 1° ad anno 2°, semestre 2°; 8. patologia vegetale da anno 2°, semestre 1° ad anno 3°, semestre 1°; 9. entomologia e zoologia agraria da anno 1°, semestre 1° ad anno 3°, semestre 1°. <p>Tali modifiche sono state effettuate per ottimizzare la "consecutio" degli argomenti trattati nell'ambito dei diversi insegnamenti in modo tale da migliorare la capacità di apprendimento da parte degli studenti.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>La revisione dell'Offerta Formativa migliorerà la regolarità delle carriere, quindi numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g), sulla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21).</p> <p>Questa azione e la precedente potranno essere monitorate attraverso questi indici per i quali l'obiettivo è un miglioramento di almeno il 5%.</p> <p>Inoltre, a partire dall'AA 2020/2021 sono stati aggiunti tre insegnamenti in lingua inglese che migliorano l'attrattività del corso di Laurea per gli studenti Erasmus + in ingresso.</p>

Azione Correttiva n. 1.4	Aumento Sedi Erasmus+ per favorire l'internazionalizzazione
Azioni intraprese	<p>I membri del Consiglio di Interclasse si sono spesi per attivare nuovi accordi Erasmus+ e per intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi. In questo modo si intende aumentare l'attrattività del corso per gli studenti in entrata e favorire il numero degli studenti di Palermo che si reca all'estero. Nell'AA. 2022/2023 le sedi disponibili per aree disciplinari legate alle scienze agrarie erano 31 mentre nell'AA. 2023/2024 sono state 35 (https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/bandi-di-ateneo/).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Gli indicatori atti a monitorare l'internazionalizzazione sono quelli del Gruppo B "Indicatori Internazionalizzazione". In particolare, gli indicatori iC10, iC10Bis e iC11. Ci si aspetta di migliorare almeno del 5% i valori degli indicatori iC10 e iC10Bis e di stabilizzare il valore di iC11 che negli anni precedenti ha avuto valori altalenanti dovuti ai risultati di singoli studenti.</p> <p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

Azione Correttiva n. 1.5	Attivazione Corsi zero
Azioni intraprese	<p>Al fine di colmare le lacune formative pregresse lamentate dagli studenti a partire dall'AA. 2020/2021 l'Ateneo, dietro richiesta del Corso di Laurea, ha attivato un Corso zero di Matematica</p> <p>Per l'AA. 2021/2022 sono stati attivati corsi zero di matematica, chimica, economia e botanica.</p>

	<p>Per l'AA 2022/2023 sono stati attivati corsi zero di Chimica e Botanica Per l'AA 2023/2024 sono stati attivati corsi zero di Economia, Chimica, Matematica, Botanica.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Gli indicatori che più direttamente risentiranno dei miglioramenti introdotti sono iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) ci si aspetta di migliorare almeno del 10% i valori di questi indicatori, ma vanno ulteriormente favorite le azioni di informazione presso gli studenti affinché sfruttino maggiormente questa opportunità.</p> <p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>
Azione Correttiva n. 1.6	<p>Iniziative per innovazione della didattica (Service-Learning AA. 2023/2024 e 2024/2025).</p>
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS Azioni intraprese	<p>Il Corso di Laurea in Agroingegneria è risultato vincitore della selezione al bando per gli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 per attività di Service Learning. Il progetto prevede per cinque insegnamenti del terzo anno una modalità di formazione/apprendimento basata sulla messa in campo delle conoscenze acquisite in aula da svolgersi presso la base scout "volpe Astuta" sita nel comune di Palermo, quartiere Altarello.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori che verranno influenzato da questa azione sono l'iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" e il iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS".</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SMA del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea discussa e approvata in Consiglio Interclasse STAF in data 25.10.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf
- Titolo: **Scheda SMA del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2022**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea discussa in Consiglio Interclasse STAF in data 24.11.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SCHEDA-DI-MONITORAGGIO-ANNUALE-2022-CdS-IN-2073-AGROINGEGNERIA.pdf>
- Titolo: **Scheda SMA del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2021**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea discussa in Consiglio Interclasse STAF in data 11.4.2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/.content/documenti/DEF_SMA-2021-AGROINGEGNERIA.pdf
- Titolo: **Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Agroingegneria svoltosi in data 25.5.2023 e commento dei risultati dei questionari per la consultazione delle parti sociali inviato per e-mail la settimana precedente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/Verbale-consultazione-parti-sociali-Agroingegneria-25_05_2023.pdf

- **Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF anno 2022**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2021/2022 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 9.2.2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ Agroingegneria (2073) pagine 16-23

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf

- **Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF anno 2021**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2020/2021 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 22.6.2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ Agroingegneria (2073) pagine 16-23

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2021_F.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse fondamentali che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora valide anche se sono state rivisitate in seguito alle consultazioni delle parti sociali intercorse negli anni. L'agricoltura 4.0 è il risultato dell'applicazione di una serie di tecnologie innovative nel campo dell'agroalimentare. Il Corso di Laurea triennale in Agroingegneria mira a fornire le informazioni di base per l'agricoltura di precisione, l'agrimetereologia, la blockchain che costituiscono i pilastri per la formazione di tecnici specializzati al servizio delle imprese. Il cambiamento climatico

in atto ha ulteriormente accresciuto la richiesta di laureati dotati degli strumenti necessari a contrastare il dissesto idrogeologico in atto in atto nel nostro paese e in tutti i paesi del Mediterraneo.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Al termine del Corso lo studente consegue il titolo di Dottore in 'Agroingegneria' con il quale, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Agronomo Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Lo sbocco naturale dei laureati nella L-25 in Agroingegneria nell'Ateneo di Palermo è la prosecuzione degli studi nella LM-69 in SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI attivata a partire dall'AA. 2022-2023 e la LM-69 in AGRICOLTURA DI PRECISIONE attivata a partire dall'AA. 2023-2024.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

È stata svolta una consultazione delle parti sociali il 25.5.2023 che ha comportato la partecipazione diretta degli stakeholders e la somministrazione di questionari alle aziende. Inoltre, al termine degli incontri per l'orientamento a cui ha partecipato il Coordinatore e alcuni docenti del CdS le indicazioni fornite dai partecipanti sono state recepite e discusse in sede di Commissione AQ e in sede di Consiglio di Corso di Laurea per la predisposizione dell'offerta formativa 2024/2025 del CdS.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state adottate per la progettazione e la revisione del Corso di studi in particolar modo nella revisione dei programmi dei singoli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalle interlocuzioni con le parti sociali è emersa la necessità di approfondire, durante il corso di studi, gli aspetti di progettazione degli impianti irrigui anche per la fertirrigazione, le costruzioni rurali e gli impianti per le energie rinnovabili. Inoltre, i portatori di interesse intervenuti concordano che è fondamentale per aumentare l'attrattività del CdS esaltare l'aspetto agroingegneristico anche nella denominazione degli insegnamenti. Infine, i portatori di interesse suggeriscono di introdurre i temi della certificazione ambientale, certificazione ISO, bilancio di sostenibilità aziendale certificata e normativa ambientale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Agroingegneria svoltosi in data 25.5.2023 e commento dei risultati dei questionari per la consultazione delle parti sociali inviato per e-mail la settimana precedente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/Verbale-consultazione-parti-sociali-Agroingegneria-25_05_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il corso di Laurea in Agroingegneria è fortemente caratterizzato per quello che riguarda gli aspetti culturali e scientifici occupandosi di una branca trasversale all'agricoltura e alla gestione del territorio che mira all'impiego delle nuove tecnologie per meglio svolgere i compiti funzionali che sono richiesti all'agricoltura.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA del Corso di Laurea. Essi sono declinati per singole aree di apprendimento in modo chiaro ed esaustivo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali dei laureati di una L-25. Tali obiettivi sono consultabili anche nella scheda del Corso di Laurea presente nell'Offerta formativa dell'Ateneo di Palermo:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=21992&paginaPrincipale=ricercaSemplice&cid=230876>

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I principi e gli strumenti dell'Ingegneria agraria vengono applicati alle Scienze agrarie cioè alla produzione di beni agricoli e agro-alimentari, e dei servizi. In particolare, alcuni principi ingegneristici legati anche all'agricoltura intelligente trovano specifica applicazione in questo corso di Laurea. E' emersa la necessità di consultare annualmente le parti sociali al fine di potere adeguare con più puntualità l'Offerta formativa alle esigenze del mercato e della comunità in generale.

I contenuti degli insegnamenti più soggetti ad un rapido incremento e aggiornamento delle conoscenze (materie delle scienze applicate) vanno aggiornati con una frequenza maggiore rispetto a quelli delle materie di base che si presentano più stabili nel corso del tempo.

Gli studenti manifestano sempre maggiore inadeguatezza della formazione ricevuta nella scuola superiore rispetto alle conoscenze di base necessarie per seguire gli insegnamenti del primo anno. Di qui la necessità di continuare le azioni di formazione con Corsi zero per facilitare la comprensione dei contenuti e colmare le lacune che vengono lamentate.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi che sono stati definiti. L'Agroingegneria estende le applicazioni dell'ingegneria alle scienze biologiche ed ambientali, per uno sviluppo sostenibile dell'agricoltura, dell'uso del suolo e dell'ambiente. Sono riservati 3 CFU per la "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Queste conoscenze vengono acquisite dagli studenti seguendo seminari formativi, tra quelli approvati periodicamente dal Consiglio di Interclasse STAF, e presentando relazioni che illustrino le conoscenze acquisite e i loro possibili campi applicativi.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è adeguatamente indicata e per ogni insegnamento sono indicate le ore riservate allo studio personale e le ore di didattica assistita.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Gli insegnamenti del CdS sono erogati solo in presenza. Tuttavia il Corso di Studi aderisce all'iniziativa stilata tra UNIPA e il Dipartimento della Funzione pubblica (110 e lode) volta a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a Corsi di Studio di I e di II livello attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate. Per i corsi nei quali vi sono dipendenti pubblici iscritti vengono registrate le lezioni e i contenuti vengono messi a disposizione in modalità asincrona.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Sul portale della didattica i docenti caricano regolarmente il materiale didattico del proprio insegnamento a cui possono accedere gli studenti iscritti al corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pubblicizzare meglio nel sito web dal Corso di Laurea i seminari e le iniziative approvate dal Consiglio di Interclasse STAF atte ad acquisire le conoscenze necessarie per il superamento di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

La registrazione dei contenuti multimediali grava quasi interamente sui singoli docenti che, non sempre hanno le conoscenze e le capacità necessarie a realizzare filmati di qualità. L'Ateneo di Palermo dovrebbe formare i docenti a realizzare filmati e mettere a loro disposizione, specialmente di quelli che impartiscono insegnamenti che hanno necessità specifiche di laboratori didattici, personale specializzato per la registrazione dei filmati e l'editing.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2022

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le schede degli insegnamenti illustrano i contenuti e i programmi che sono coerenti con gli obiettivi formativi. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente esplicitate per tutti gli insegnamenti e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. I docenti illustrano queste modalità durante le lezioni e invitano gli studenti a consultare le schede di trasparenza e a riferirsi ai docenti per ogni possibile dubbio. Le schede di trasparenza sono accessibili attraverso il sito web del corso di studio

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi. Per gli insegnamenti integrati le schede riportano chiaramente la struttura degli insegnamenti che li compongono.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti vengono revisionate e aggiornate annualmente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Consiglio di interclasse ha invitato i docenti con insegnamenti superiori ai 3 CFU a svolgere prove intermedie. Le modalità di svolgimento sono liberamente decise dai singoli docenti in base alle peculiarità dei loro insegnamenti e secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo e del CdS.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate dal CdS (esercitazioni individuali e di gruppo, prove intermedie, prova orale finale) sono conformi a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Ogni anno, in fase di revisione delle schede si accerta che le modalità di verifica dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede di trasparenza. I docenti vengono invitati a comunicare espressamente queste modalità all'inizio dei corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse criticità rispetto agli aspetti considerati in questa Sezione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2022

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_20232.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica annualmente in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La progettazione e l'erogazione della didattica vengono discussi annualmente in seno al Consiglio di Interclasse STAF.

2. *Nell'ambito di tali riunioni vengono anche previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale*

modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Nel Corso dei Consigli di Interclasse vengono pianificate le azioni volte all'aggiornamento delle schede di trasparenza e al coordinamento dei programmi didattici in esse contenute. Il Coordinatore incontra semestralmente, e ogni qualvolta se ne prospetta la necessità, i singoli docenti o gruppi di docenti per armonizzare il lavoro di aggiornamento dei contenuti (verbali commissione AQ di Agroingegneria del 6.10.2022, 18.10.2022, 9.10.2023, 16.10.2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse criticità in questo ambito.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Migliorare comunicazione con parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una delle cause della scarsa attrattività del corso può imputarsi al basso livello occupazionale dei laureati. Una migliore comunicazione con gli studenti e le aziende del settore può aiutare a migliorare il placement dei laureati.
Azioni da intraprendere	Consultare annualmente le parti sociali in presenza e per via telematica
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gli indicatori interessati da questa azione sono quelli relativi al numero degli iscritti iCOO (a, b, d, e, f). Le azioni applicate mirano ad aumentare i valori di questi indicatori almeno del 10%.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore, Consiglio d'interclasse STAF, personale TAB
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Le risorse necessarie ricadono nell'ambito delle conoscenze delle aziende portatrici di interesse e dei servizi per la realizzazione degli incontri e tecnologie per la diffusione di questionari da compilare online.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i> Questa azione verrà svolta con cadenza almeno annuale. I risultati saranno visibili anno dopo anno.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Colmare lacune formative in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Gli studenti in ingresso lamentano carenze formative che rendono loro difficile seguire i contenuti delle materie di base. L'Ateneo organizza Corsi zero di matematica, chimica, botanica ed economia per i corsi del dipartimento SAAF, ma questi corsi sono ancora poco seguiti dai neo immatricolati.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Portare a conoscenza delle matricole dell'esistenza di questi corsi e della loro utilità. Questa azione può essere condotta nella giornata di benvenuto alle matricole e con email dirette a tutti i neo-immatricolati.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Le azioni intraprese miglioreranno le conoscenze di base degli studenti e faciliteranno loro il conseguimento delle materie impartite nel primo anno. Gli indicatori direttamente interessati saranno iCO1, iC13, iC15, iC16. L'obiettivo è un miglioramento di almeno il 5% di questi indicatori.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore, Consiglio d'interclasse STAF, personale TAB
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Servono risorse di personale per contattare gli studenti e servizi per organizzare la giornata di benvenuto alle matricole.

Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>Il miglioramento degli indicatori avverrà di anno in anno.</p>
Obiettivo n.	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Migliorare comunicazione con gli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Gli studenti hanno difficoltà a trovare le informazioni relative ai singoli insegnamenti e al corso di studi in generale.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Migliorare la comunicazione con gli studenti tramite l'invio di e-mail, il sito web del Corso di Laurea e maggiore promozione in aula. Promuovere ulteriormente seminari e iniziative approvate dal Consiglio di Inteclassa STAF atte ad acquisire le conoscenze necessarie per il superamento di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Questa azione migliorerà la carriera degli studenti e indirettamente diminuirà il tasso di abbandono. Gli indicatori coinvolti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Percentuale laureati entro la durata normale del corso (iC02) Percentuale CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso Corso di Studio (iC14) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC02BIS).
Responsabilità	Coordinatore, Docenti del Corso
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Le risorse necessarie sono prevalentemente personali.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I risultati di questa azione potranno essere apprezzati annualmente.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studio in Agroingegneria, afferente al Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (C.I. STAF), in base alla Scheda SMA 2023 raggiunge un apprezzabile livello di soddisfazione da parte degli studenti, anche per quanto riguarda l'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS come rilevato dai questionari RIDO, ma presenta alcune carenze soprattutto riferite alla diminuzione del numero degli iscritti, all'aumento degli iscritti inattivi e alla scarsa internazionalizzazione (Verbale Consiglio Interclasse STAF 11/02/2021). Gli obiettivi formativi e i profili in uscita che vengono realizzati risultano ancora validi (Verbale Consultazione parti sociali del 25.5.2023).

In fase di revisione dell'Offerta formativa, rispetto al Riesame Ciclico del 2021, il Corso di Studio in Agroingegneria è stato oggetto di diversi mutamenti e implementazioni, al fine di migliorare l'assicurazione della qualità nell'erogazione, quali:

- 1) È stato migliorato il coordinamento tra i programmi delle diverse discipline durante tutto il corso curriculare per rendere più fluido il percorso formativo;
- 2) Per ridurre il numero di abbandoni il Consiglio ha incrementato l'attività di tutoraggio in itinere;
- 3) È stato ampliato il numero di imprese disponibili ad ospitare gli studenti per le attività di tirocinio pratico-applicativo.

Azione Correttiva n. 2.1	Migliore Coordinamento tra programmi delle discipline
Azioni intraprese	Il Coordinatore e la Commissione AQ rivedono annualmente le Schede di trasparenza e invitano i docenti a rivedere i contenuti nell'ottica di una migliore integrazione tra gli argomenti trattati eliminando le sovrapposizioni con gli altri insegnamenti e costruendo un percorso didattico che fornisca le conoscenze necessarie alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali o master.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Questa azione viene condotta annualmente perché i contenuti dei Corsi mutano per tenere conto degli avanzamenti tecnologici e delle esigenze degli Stakeholders.</p> <p>Questa azione influisce anche sul percorso degli studi. Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati Indicatori Didattica e Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica. In particolar modo vanno monitorati gli indicatori iC01 e iC02 e gli indicatori IC13 e iC15.</p> <p>Si prevede che le azioni intraprese porteranno ad un aumento almeno del 5% di questi indicatori.</p> <p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

Azione Correttiva n. 2.2	Incrementata l'attività di tutoraggio in itinere
Azioni intraprese	Il Coordinatore e il Consiglio di Interclasse, al fine di ridurre il numero di abbandoni durante il Corso di Studi ha incrementato l'attività di tutoraggio in itinere contattando singolarmente gli studenti che manifestano un rallentamento nell'avanzamento della propria carriera e invitandoli a rivolgersi ai docenti tutor designati per avere supporto. Infine, è previsto che ogni docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento in presenza o online su piattaforma MS TEAMS pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale, per far fronte anche alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Questa azione viene condotta annualmente per ridurre il numero degli abbandoni.</p> <p>Questa azione influisce sul percorso degli studi. Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica. In particolar modo vanno monitorati gli indicatori iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis e iC17.</p> <p>Si prevede che le azioni intraprese porteranno ad un aumento almeno del 5% di questi indicatori.</p> <p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

Azione Correttiva n. 2.3	Aumento del numero di aziende disposte ad ospitare tirocinanti
Azioni intraprese	Il Consiglio di Interclasse, già a partire dal 2021-2022 sta intervenendo per ampliare annualmente il numero delle imprese strettamente connesse al settore agro-ingegneristico nelle quali svolgere il periodo di tirocinio pratico-applicativo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Questa azione viene condotta annualmente per ampliare il numero di aziende disponibili ad ospitare tirocinanti. Come evidenziato dalla consultazione delle parti sociali molte aziende operanti nel settore non hanno ospitato tirocinanti nell'ultimo triennio. Pertanto, va potenziato questo rapporto per migliorare la formazione degli studenti e instaurare relazioni utili anche al fine del placement dei laureati.</p> <p>Questa azione influisce sulla formazione degli studenti e il placement dopo la laurea. Gli indicatori atti a monitorare queste azioni sono quelli denominati Indicatori della didattica. In particolar modo vanno monitorati gli indicatori iC06, iC06bis, iC06ter.</p> <p>Si prevede che le azioni intraprese porteranno ad un aumento almeno del 5% di questi indicatori.</p> <p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA Almalaurea anno 2022**

Breve Descrizione: Scheda di Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati per l'anno 2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820106202500005>

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2022.pdf

- Titolo: **Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Agroingegneria svoltosi in data 25.5.2023 e commento dei risultati dei questionari per la consultazione delle parti sociali inviato per e-mail la settimana precedente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/Verbale-consultazione-parti-sociali-Agroingegneria-25_05_2023.pdf

- Titolo: **Verbale Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) del 13.04.2023**

Breve Descrizione: Verbale della convocazione del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (C.I. STAF), al quale afferisce il CdS in Agroingegneria, svoltosi in data 13.04.2023 in cui vengono discussi i punti all'ordine del giorno.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/Verbale-CI-STAF_2191-del-13042023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere e in uscita, indicati nei quadri B5 della scheda SUA, sono in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS. In particolar modo quelli legati all'agricoltura di precisione e alla salvaguardia del territorio. In generale, si registra che attraverso il portale di Ateneo viene data ampia pubblicità sulle modalità di accesso ai corsi di laurea con informazioni chiare. Uno degli strumenti adatti all'autovalutazione è rappresentato dai questionari di Ateneo. Nell'ambito delle sedute dei Consigli di CdS, peraltro, insieme alla componente studentesca si è messa in evidenza l'importanza della più ampia partecipazione alla compilazione dei questionari di Ateneo che sono di ausilio al miglioramento delle performance del processo formativo. L'adeguatezza del percorso formativo adottato nel suo complesso è messa in rilievo anche dai risultati delle ultime indagini svolte da Almaurea (2022) sul grado di soddisfazione dei laureati, i quali valutano il carico di studio degli insegnamenti abbastanza adeguato (espresso dal 83,3% degli intervistati), in linea con quello della rilevazione del 2019 che era dell'90% e l'organizzazione soddisfacente con percentuali dell'81% di risposte sul numero degli intervistati. A completamento delle valutazioni sopra elencate, emerge dai questionari una soddisfazione del Corso di Laurea dei laureati intervistati per quanto riguarda l'organizzazione degli esami pari al 50%. Rispetto al dato riguardante la soddisfazione complessiva del Corso di Laurea, si denota un gradimento generale da parte del 50% dei laureati, i quali si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS. Questo dato rispetto al precedente (80% nell'anno 2019) è in calo.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Per le iniziative di orientamento in ingresso, il CdS svolge le attività in stretta collaborazione con il COT ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti. All'inizio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati una serie di incontri con gli iscritti al primo anno; inoltre, annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte agli studenti delle scuole superiori. In particolare, in tali giornate agli studenti delle scuole superiori in aula presso l'edificio 19 (Polididattico) viene proiettata una presentazione dove vengono illustrati il piano di studi, l'organizzazione della didattica, la professionalità che si consegue e gli sbocchi professionali. In merito a quest'ultimo aspetto, sono state presentate alcune testimonianze da parte di ex studenti del CdL, laureati negli anni passati ed oggi occupati in settori affini al loro percorso di studio. Le attività di orientamento e tutorato in itinere previste dal CdS sono gestite dai docenti tutor Prof. Giannantonio Domina, Prof.ssa Mariangela Vallone e Prof. Paolo Ruisi, come da Delibera del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) del 13.04.2023, questi docenti, in particolare, seguono gli studenti per l'intero percorso di studi. Il CdS si avvale anche dell'attività del COT dell'Università degli Studi di Palermo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli studi di Palermo. Al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il CdS organizza, patrocina e promuove corsi, seminari, webinar e workshop. Inoltre, il COT organizza annualmente attività di orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement). In particolare, il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo organizza Career Day, (l'ultimo si è tenuto il 10 Maggio 2023 presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di viale delle Scienze).

L'attività di tutorato con tutti gli studenti del Corso di Laurea, peraltro, viene svolta in prima persona dal Coordinatore del Corso di studio che mantiene un rapporto costante con gli studenti e che ha provveduto, per alcune criticità segnalate dalla componente studentesca, ad organizzare specifici incontri tra studenti e docenti. Tutte le attività messe in atto hanno lo scopo di favorire una scelta consapevole da parte degli studenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Per correggere le carenze evidenziate nel precedente rapporto di riesame, le attività di orientamento e tutorato in itinere previste dal CdS, negli anni, sono state notevolmente rafforzate e dirette ad un maggior riguardo nella formazione degli allievi e al benessere degli stessi consolidando le azioni del COT, l'organizzazione di attività seminariali, intensificando la comunicazione attraverso Social Media (siti Facebook e Instagram del CdS). Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere tanto è vero che gli effetti delle modifiche apportate al piano di studi a partire dall'A.A. 2016/17, verosimilmente, hanno contribuito ad accelerare le carriere degli studenti ed a ridurre il numero degli studenti fuori corso. Si incrementa di conseguenza la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che nel 2021 è del 40,9%, in aumento rispetto agli anni precedenti. Tale valore è superiore rispetto alla media di Ateneo (30,7%). L'indicatore iC14, percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio, evidenzia un trend crescente nel periodo esaminato (2017-2019). Osservando il valore degli indicatori iC15 ed iC16 relativi alle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito rispettivamente 20 e 40 CFU mostrano un trend positivo per il primo indicatore, ma una performance negativa per il secondo. Restano da migliorare i valori dell'indicatore iC22 relativo ai laureati che si laureano entro la durata normale del corso, che risente, in parte, del precedente ordinamento didattico. Il dato dell'indicatore, tuttavia, è superiore a quello dell'Ateneo.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Per le attività di orientamento in uscita il CdS si avvale dell'attività del COT dell'Università degli Studi di Palermo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi. Inoltre, al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il CdS organizza, patrocina e promuove corsi, seminari, webinar e workshop. Il COT organizza annualmente attività di orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement). In particolare, il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo organizza Career Day, (l'ultimo si è tenuto il 10 Maggio 2023 presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di viale delle Scienze). Durante la giornata gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui di lavoro. Inoltre, le associazioni studentesche vengono invitate dal delegato all'orientamento, prof. V. Farina al "Welcome day", organizzato in dipartimento, per le lauree magistrali, durante tale evento vengono presentati i corsi di laurea magistrali afferenti al dipartimento SAAF. Infine, ulteriori attività di orientamento vengono condotte dal Coordinatore e da tutti i docenti del CdS che promuovono l'iscrizione alle lauree magistrali designate per il naturale proseguo degli studi, al fine di rafforzare ulteriormente il percorso formativo nel settore agro-ingegneristico con lo scopo anche di rafforzare il legame degli studenti con il mondo professionale, come peraltro richiesto dai portatori di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.1.1 Aumentare il numero dei questionari di gradimento compilati da parte degli studenti

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2022.pdf

- Titolo: **Regolamento didattico del Corso di Laurea in Agroingegneria**

Breve Descrizione: Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 4 e 12

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/Regolamento-didattico-AGRI-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Nel regolamento didattico del Corso di Laurea in Agroingegneria (ai sensi del D.M. 270/04) all'Articolo 4 "Accesso al Corso di Studio" viene riportato che l'accesso al CDS è libero ed è richiesto oltre al possesso di un diploma di scuola

secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente, anche il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali con Delibera del 21/12/2016 ha stabilito nelle seguenti aree del sapere le seguenti conoscenze iniziali per l'accesso. MATEMATICA: Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali – Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza – la parabola - La funzione esponenziale, la funzione logaritmica-Elementi di trigonometria. Proporzionalità diretta e inversa. ABILITA' LINGUISTICA: INGLESE, Livello A2

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La verifica delle conoscenze essenziali è effettuata con un test iniziale che viene sottoposto agli studenti ad inizio delle lezioni del I anno e riguarda la disciplina 'matematica' e l'abilità linguistica di inglese di livello A2. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti in quanto il mancato superamento dei test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Nel CdS sono previste attività di sostegno in ingresso e/o in itinere organizzando attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso attraverso Corsi zero. In particolare, per l'A.A. 2023/2024 al SAAF sono stati organizzati precorsi di Economia, Chimica, Matematica, Botanica mentre per l'A.A. 2022/2023 si sono tenuti i precorsi di Chimica e Botanica. Tuttavia, questi corsi organizzati per colmare le carenze iniziali degli studenti spesso non vengono molto frequentati dalle matricole perché ne sconoscono l'esistenza in quanto, tali corsi, solitamente iniziano prima delle normali lezioni curricolari. Per il prossimo futuro un obiettivo riguarderà il raggiungimento di una maggiore frequenza degli studenti di tali corsi zero al fine di consolidare le conoscenze raccomandate in ingresso.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti poiché il mancato superamento dei test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avviene secondo modalità stabilite dall'Ateneo che organizza anche appositi Corsi zero per il superamento degli stessi. In particolare, si segnala che l'OFA di Matematica viene assolto con il superamento dell'esame dell'insegnamento di 'Matematica' e l'OFA di Lingua inglese viene assolto con il superamento dell'esame di 'Competenze linguistiche in inglese equiparabili al livello B1'.

Per far fronte alle esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti, il corso di studio si avvale della figura del tutor della didattica (figura gestita dal COT). I servizi attualmente svolti da questi ultimi comprendono: assistenza allo studio individuale, supporto alla stesura delle tesi di laurea, accoglienza ed orientamento, e le consulenze di carattere generale (piani di studio, organizzazione dello studio, ecc)

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curricolari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non applicabile.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.2.3.1 Pubblicizzare tra le matricole l'esistenza dei corsi zero e invitare gli studenti a seguirli.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3</p> <p>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

- Titolo: **Verbale Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) del 13.04.2023**

Breve Descrizione: Verbale della convocazione del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (C.I. STAF), al quale afferisce il CdS in Agroingegneria, svoltosi in data 13.04.2023 in cui vengono discussi i punti all'ordine del giorno.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/Verbale-CI-STAF_2191-del-13042023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Per favorire l'autonomia dello studente sia nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio sono previsti tre Docenti Tutor oltre i Tutor della didattica gestiti dal COT. I suddetti docenti, in particolare, seguono gli studenti durante l'intero percorso di studio per stimolarli alla frequenza e a sostenere gli esami. Tra i docenti afferenti al CdS sono stati nominati i Prof.ri: Vallone, Domina e Ruisi nella seduta del CI STAF del 13/04/2023. Al fine di favorire le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti sono previste degli spazi e/o aule date in assegnazione alle varie associazioni studentesche iscritte all'Albo di Ateneo pubblicato con D.R. n. 1669/2023, Prot. n. 34293 del 6.03.2023 che perseguono per fine statutario scopi di carattere culturale, sociale e ricreativo nell'ambito della vita della comunità accademica. Inoltre, l'orario delle lezioni è organizzato in modo da permettere agli studenti di studiare ed approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati a lezione, si lasciano 1-2 giorni a settimana senza lezioni in aula programmate.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non sono previsti percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, al più i docenti dei vari insegnamenti suggeriscono agli studenti la letteratura scientifica a supporto di particolari approfondimenti richiesti dagli studenti stessi. Tuttavia, il piano di studi prevede 12 CFU di attività a scelta dello studente, in cui lo studente può scegliere tra una proposta di insegnamenti consigliati, oppure un qualsiasi insegnamento dell'ateneo che sia attinente agli obiettivi formativi del CdS.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

A partire dall'a.a. 2022-23 è stato avviato il protocollo di intesa (<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationsrelazioniinternazionali2139/PA-110-e-lode-iscrizione-personale-PA-a-condizioni-agevolate/>), siglato fra l'Università di Palermo e il Dipartimento della Funzione Pubblica, per favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a Corsi di Studio di I e di II livello attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate. Il protocollo si inserisce all'interno del progetto PA 110 e lode promosso dal Ministero della Pubblica Amministrazione nell'ambito del più ampio piano denominato Ri-Formare la PA, il cui obiettivo è il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni. Nell'ambito dell'offerta formativa del presente protocollo risulta attivo anche il Corso di Laurea in Agroingegneria.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Per tutti i Corsi di Studio del Dipartimento SAAF è previsto un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità (certificate e non). Tra le funzioni del Tutor dell'Apprendimento vi sono: il supporto ai Tutor della didattica ed alla pari che seguono studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione); il supporto nella metodologia dello studio e nell'individuazione di specifiche strategie di apprendimento che tengano conto delle peculiarità degli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità; le attività di coordinamento tra studenti, tutor didattici, tutor alla pari e docenti volte a potenziare i percorsi individuali degli studenti con disabilità, DSA e altre neurodiversità. Il referente del Dipartimento SAAF per i servizi agli Studenti con Abilità diverse è la Prof.ssa Maria Teresa Sardina mentre il Tutor dell'Apprendimento per Studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità assegnato al Dipartimento SAAF è il Dott. Antonino Luca Canduci (antoninoluca.canduci@community.unipa.it). I servizi per la disabilità offerti dal Dipartimento SAAF sono disciplinati dal regolamento dell'Unità Operativa Abilità Diverse (U.O.A.D.) (ex Centro Universitario per le Disabilità) che è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività in favore dell'inclusione degli studenti con disabilità. Le informazioni possono essere reperite collegandosi a U.O. Didattica – Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentarie e Forestali ([Abilità diverse | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](http://Abilità%20diverse%20|%20Università%20degli%20Studi%20di%20Palermo%20(unipa.it))) Servizi agli studenti con Abilità diverse del SAAF. Inoltre, al fine di rendere i materiali didattici accessibili agli studenti, sia BES e DSA, i docenti saranno inviati a caricare prontamente le eventuali slide mostrate a lezione sul portale della propria pagina riservata attraverso l'area dedicata a tale funzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.3.4 Migliorare materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Annualmente viene svolta una manifestazione di presentazione del Programma Erasmus+ agli studenti, nella quale vengono illustrati i vantaggi e le opportunità della mobilità studentesca e le peculiarità culturali presenti nelle diverse sedi estere. Nell'ambito delle attività dipartimentali il 20 marzo 2023 il Delegato all'ERASMUS prof. Giuseppe Lo Papa e Docenti Coordinatori di Agreement hanno illustrato rispettivamente le peculiarità del bando 2023-2024 per la mobilità studentesca e le specificità delle diverse Università straniere. Compito dei docenti coordinatori degli accordi internazionali è quello di guidare gli studenti che hanno superato la selezione, alla scelta delle discipline ed alla redazione del learning agreement (LA). Anche l'attività di tirocinio può essere svolta presso Enti pubblici e Imprese private all'estero tramite il programma ERASMUS Traineeship che garantisce agli studenti una esperienza curriculare ma anche legata al post lauream.

I membri del Consiglio di Interclasse si sono spesi per attivare nuovi accordi Erasmus+ e per intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi. In questo modo si intende aumentare l'attrattività del corso per gli studenti in entrata e favorire il numero degli studenti di Palermo che si reca all'estero. Nell'AA. 2022/2023 le sedi disponibili per aree disciplinari legate alle scienze agrarie erano 31 mentre nell'AA. 2023/2024 sono state 35 (<https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/bandi-di-ateneo/>). Per la mobilità ERASMUS degli studenti le attività svolte dall'Ateneo comprendono anche un contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti e borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio. Nonostante le numerose iniziative messe in atto dal CdS di pubblicizzazione dei programmi Erasmus + il numero di studenti che partecipa risulta esiguo come dimostrato dagli indicatori iC10, iC10bis, iC11 e iC12. Pertanto, nel prossimo futuro, oltre

alle già aumentate sedi disponibili, si prevede di aumentare ulteriormente le giornate di informazione e presentazione dei programmi Erasmus +.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile poiché il CdS non ha docenti stranieri né titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.4.1 Aumentare consapevolezza degli studenti sulla possibilità di partecipare al programma Erasmus +

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea in Agroingegneria anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_20232.pdf

- Titolo: **Regolamento didattico del Corso di Laurea in Agroingegneria**

Breve Descrizione: Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 12

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/Regolamento-didattico-AGRI-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali vengono riportate in maniera chiara nelle schede di trasparenza degli insegnamenti che ogni docente del CdS redige e che vengono riviste annualmente dalla commissione AQ. Inoltre, sono anche definite nel regolamento del CdS.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Gli strumenti didattici adottati per la verifica dei singoli insegnamenti includono esercitazioni pratiche guidate da svolgere in aula, in campo o in laboratorio. Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono verificate attraverso la redazione di elaborati scritti su argomenti impartiti a lezione e con prove in itinere volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto e i risultati attesi.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti*

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono descritte nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, ed inoltre, tali schede vengono revisionate annualmente dalla commissione AQ. Il Coordinatore inoltre invita i docenti durante la prima ora dell'inizio del proprio insegnamento a presentare i contenuti del corso nonché illustrare le modalità di esecuzione della verifica. Dalla verifica delle schede rido, "domanda d.05 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", risulta che l'indice di qualità è maggiore di 8. <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=valutazione>

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS rileva l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso la redazione di elaborati scritti su argomenti impartiti a lezione e con prove in itinere volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto, secondo quanto in dettaglio indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Le azioni intraprese negli anni precedenti (SMA dello scorso anno) e tutt'ora in corso (SMA corrente) prevedono di incentivare l'esecuzione di prove intermedie per insegnamenti con più di 3 CFU (Verbale Consiglio Interclasse STAF del 24/11/2023). Tuttavia, tale rilevazione non viene adeguatamente monitorata rappresentando quindi un'area di miglioramento sulla quale intervenire. Inoltre, il Coordinatore verifica periodicamente la presenza di eventuali difficoltà attraverso il numero di studenti che ancora devono sostenere l'esame di un insegnamento seguito il semestre o gli anni precedenti intervenendo di conseguenza a seconda della situazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.5.4 Monitoraggio dei risultati delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il punto non viene trattato poiché il CdS viene svolto integralmente in presenza e non è prevista l'erogazione a distanza.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione) Aumentare il numero dei questionari di gradimento compilati da parte degli studenti al termine delle lezioni.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Molti studenti compilano i questionari soltanto al momento della prenotazione dell'esame e la compilazione viene svolta in maniera poco attenta.
Azioni da intraprendere	I docenti devono ricordare agli studenti l'importanza dei questionari e che questi vengano compilati con attenzione possibilmente al termine del corso.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> La compilazione oculata da parte degli studenti dei questionari di gradimento consentirebbe di individuare eventuali aree di miglioramento favorendo così l'eventuale riformulazione dell'OF o la miglioria delle criticità riscontrate. Gli indicatori su cui si possono avere delle ricadute positive sono: iC00g, iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16, iC18
Responsabilità	<i>Il coordinatore e i docenti del corso</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> La risorsa necessaria è data dall'impegno dei docenti per informare meglio gli studenti spiegando l'importanza della loro opinione che serve al miglioramento della qualità dell'insegnamento poiché i dati raccolti vengono inviati al docente del corso e ai responsabili del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> All'inizio e alla fine di ogni insegnamento i docenti devono illustrare agli studenti l'importanza della compilazione attenta dei questionari. Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2 RC-2024: (titolo e descrizione) Pubblicizzare tra le matricole l'esistenza dei corsi zero e invitare gli studenti a seguirli.
Problema da risolvere Area di miglioramento	I corsi zero sono poco seguiti perché gli studenti, in molti casi ne ignorano l'esistenza in quanto tali corsi iniziano prima delle normali lezioni curriculari.
Azioni da intraprendere	Pubblicizzare maggiormente i corsi zero sia nelle giornate di open day che anche sulla pagina del sito del CdS al fine di informare gli studenti sin dal primo approccio con il CdS.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gli indicatori di riferimento che risentiranno dei miglioramenti proposti saranno iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s), iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).
Responsabilità	Coordinatore e docenti del CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> La risorsa necessaria è data dall'impegno dei docenti per informare meglio gli studenti e dall'individuazione di un'area all'interno della pagina web del CdS dove poter pubblicizzare l'esistenza dei corsi zero.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n. 3/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Migliorare materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Predisporre del materiale didattico adeguato agli studenti DSA e BES
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>I docenti, dove possibile, possono fornire materiale di studio semplificato per studenti DSA e BES su richiesta dello studente stesso o caricare tale materiale sul portale attraverso la propria area personale.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori di riferimento che risentiranno dei miglioramenti proposti saranno quelli relativi al conseguimento dei CFU, ossia iC01, iC13, iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis.</p>
Responsabilità	<i>I docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>La risorsa necessaria è data dall'impegno dei docenti che dovranno predisporre dell'apposito materiale didattico. Tuttavia, si può anche prevedere delle figure specializzate nel settore per aiutare gli studenti con tali disabilità.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.</p>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n. 4/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Aumentare consapevolezza degli studenti sulla possibilità di partecipare al programma Erasmus +</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il numero di studenti che partecipa ai programmi di Erasmus + risulta esiguo nonostante si sia ampliato il numero di sedi a disposizione</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Aumentare ulteriormente le giornate di informazione e presentazione dei programmi Erasmus +.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo l'internazionalizzazione sono quelli del Gruppo B "Indicatori Internazionalizzazione". In particolare, gli indicatori iC10, iC10Bis e iC11</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore e docenti del CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>La risorsa necessaria è data dall'impegno dei docenti per divulgare maggiormente le informazioni relative ai programmi di Erasmus +</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.</p>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n. 5/RC-2024: (titolo e descrizione) D.CDS.2.5.4 Monitoraggio dei risultati delle verifiche dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Monitorare i risultati delle prove in itinere degli insegnamenti che lo prevedono</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Verificare per quali insegnamenti vengono svolte le prove intermedie e prevedere il monitoraggio dei risultati</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Gli indicatori di riferimento su cui tale obiettivo può avere delle ricadute positive sono iCO0g, iCO1, iCO2, iCO2BIS, iC13, e iC21.</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Coordinatore e docenti del CdS</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>La risorsa necessaria è data dall'impegno dei docenti e dal Coordinatore del CdS</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi si potrà valutare annualmente.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente RRC, il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) si sono entrambi sensibilmente ridotti, attestandosi nel 2022 su valori simili a quelli di altri CdS della stessa classe presenti nell'Ateneo di Palermo ma inferiori rispetto a quelli registrati per altri CdS della stessa classe in atenei ricadenti nella medesima area geografica e, più in generale, in Italia. La riduzione di tali indicatori è dipesa più dalla consistente diminuzione del numero di studenti iscritti al CdS registratasi in questi ultimi anni che dall'aumento del numero di docenti (che è stato contenuto).

L'iC19, che indica le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, si è ridotto anch'esso in maniera significativa rispetto al precedente RRC, pur essendo in linea con la media degli Atenei non telematici della medesima area geografica e italiana. Parallelamente si è assistito in questi ultimi anni, con riferimento al CdS e alle medie di confronto, ad un aumento delle ore di docenza svolte dai ricercatori a tempo determinato (iC19BIS e iC19TER) a seguito dell'assunzione di un numero sempre maggiore di tali figure che hanno la didattica tra i loro compiti istituzionali.

Il personale tecnico-amministrativo, pur competente, risulta sempre più sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e si evidenzia che questo problema aumenterà già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa non solo del CdS in Agroingegneria ma di tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. È opportuno, pertanto, che ci sia un ricambio di tali figure.

Il numero di aule è aumentato sensibilmente rispetto al precedente RRC per soddisfare le accresciute esigenze didattiche, a seguito dell'aumento del numero di CdS afferenti al Dipartimento SAAF. Ulteriori aule verranno, inoltre, ricavate a seguito dei lavori (oggi in corso) che interessano gli spazi dell'ex biblioteca dell'Istituto di Economia agraria (nelle adiacenze della Direzione del Dipartimento SAAF). Sono aumentati di numero anche i laboratori (all'interno dei quali, oltre ad attività di ricerca, si fa anche attività didattica), alcuni dei quali (quelli dell'edificio 4, piano 1) saranno presto oggetto di ristrutturazione/ammodernamento (vedi delibera del CdA dell'Ateneo del 27/07/2023, verbale n.16/2023). L'ultimo rapporto Almaurea (del 2022) sul livello di soddisfazione del CdS da parte degli studenti evidenzia, infatti, un aumento del gradimento delle aule e dei laboratori da parte degli stessi. È stata, inoltre, ristrutturata e ammodernata una serra (sita nel Parco d'Orléans) per la propagazione delle specie vegetali che viene utilizzata sia per scopi di ricerca sia per scopi didattici.

Un punto debole, che era già stato riscontrato nel precedente RRC, e che evidentemente non ha ancora trovato adeguata soluzione (si veda l'ultimo rapporto Almaurea), riguarda la carenza di postazioni informatiche a servizio degli studenti del CdS. Va detto, al riguardo, che la risoluzione di tale criticità è maggiormente a carico del Dipartimento SAAF che si è già attivato allo scopo. Allo stesso modo, bisognerebbe rinnovare il mobilio (spesso eccessivamente usurato) degli spazi maggiormente frequentati dagli studenti, le sedie e i banchi (in molte aule spesso insufficienti per numero o rotti), e dovrebbero essere aumentati e resi più confortevoli gli spazi di studio per gli studenti, anche per favorire la socializzazione. Anche in questo caso, tuttavia, della risoluzione di tali criticità dovrebbe farsene carico più il Dipartimento che il CdS.

Il CdS, per il tramite del Coordinatore, provvederà a segnalare le carenze strutturali e di personale sopra evidenziate

al Consiglio di Dipartimento per le necessarie azioni correttive.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio in Agroingegneria (Unipa) anni 2022 e 2023*

Breve Descrizione: *SUA-CdS in Agroingegneria (Unipa)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione Referenti e Strutture; Quadro B3 - sezione Docenti titolari di insegnamento; Quadro B5 - Orientamento e Tutorato in itinere*

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: *Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studio in Agroingegneria (Unipa) anno 2021*

Breve Descrizione: *RRC-CdS in Agroingegneria (Unipa)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione 3 – RISORSE DEL CDS (pp. 7-9)*

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/.content/documenti/2021_RiesameCiclico_1562359.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio in Agroingegneria (Unipa) anni 2021 e 2022*

Breve Descrizione: *SMA-CdS in Agroingegneria (Unipa)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/.content/documenti/DEF_SMA-2021-AGROINGEGNERIA.pdf

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SMA_Agroingegneria_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per numerosità e qualificazione i docenti sono pienamente adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo ed appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (iC08, periodo di riferimento 2020-2022). Tutti i docenti di riferimento, e più in generale la gran parte dei docenti del CdS (circa il 75%), afferiscono, inoltre, al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), e questo è certamente un punto di forza del CdS stesso. I docenti non afferenti al SAAF provengono da altri dipartimenti dell'Ateneo di Palermo (uno da Ingegneria, uno da Architettura, uno da Chimica e Fisica, uno da Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche).

Rispetto al precedente RRC (periodo di riferimento 2015-2019), l'iC27, vale a dire il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza), si è ridotto, attestandosi nel 2022 su valori simili a quelli di altri CdS della stessa classe presenti nell'Ateneo di Palermo ma inferiori rispetto a quelli registrati per altri CdS della stessa classe in atenei ricadenti nella medesima area geografica e, più in generale, in Italia. La riduzione di tale indicatore dipende più dalla consistente diminuzione del numero di studenti iscritti al CdS registratasi nel periodo in esame (2020-2022) che dall'aumento del numero di docenti (che è stato contenuto). Pertanto, bisognerà cercare in futuro di riequilibrare tale rapporto, ad esempio promuovendo maggiormente il CdS per incrementare il numero di iscritti, per allinearli almeno alla media dell'area geografica. L'iC28, che indica il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), si è anch'esso ridotto sensibilmente rispetto al periodo di riferimento considerato nel precedente RRC, risentendo fortemente della contrazione delle iscrizioni al primo anno del CdS.

L'iC19, che indica le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, si è ridotto sensibilmente rispetto al periodo di riferimento considerato nel precedente RRC, pur essendo in linea con la media degli Atenei non telematici della medesima area geografica e italiana. Parallelamente si è assistito in questi ultimi anni, con riferimento al CdS e alle medie di confronto, ad un aumento delle ore di docenza svolte dai ricercatori a tempo determinato (iC19BIS e iC19TER) a seguito dell'assunzione di un numero sempre maggiore di tali figure che hanno la didattica tra i loro compiti istituzionali.

Per quanto concerne la qualificazione del corpo docente del CdS, i docenti di riferimento, e più in generale tutti i docenti del CdS, hanno certamente una produzione scientifica pienamente coerente con gli insegnamenti da essi erogati e con gli obiettivi formativi del CdS stesso, sia per quanto riguarda i contenuti scientifici sia in relazione ad altri aspetti della didattica (organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini).

Larga parte dei docenti del CdS è altresì impegnata nei Collegi dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (entrambi internazionali). Per quanto riguarda le figure specialistiche, non ne risultano nell'apposita sezione all'interno della scheda SUA-CdS.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il CdS prevede la presenza di tre tutor della didattica nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore (indicati nella scheda SUA-CdS). Si tratta di docenti titolari di insegnamenti erogati nell'ambito del CdS cui gli studenti possono rivolgersi per trovare soluzione ai problemi che riguardano il loro percorso formativo. È evidente che tutti i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti (ogni docente ha peraltro l'obbligo di indicare un orario di ricevimento settimanale che viene pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale, ricevimento che serve anche per far fronte alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti). Si ritiene tuttavia importante che gli studenti possano identificare in modo rapido e chiaro, attraverso la presenza di una pagina dedicata sul sito del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/didattica/tutorato.html>), i docenti-tutor cui rivolgersi in via preferenziale. Si evidenzia inoltre che, annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo di Palermo bandisce delle posizioni destinate a studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca che, in possesso di adeguata qualificazione (quest'ultima valutata da un'apposita commissione), svolgono, con contratto di collaborazione, attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei vari ambiti disciplinari, ivi compresi quelli riferibili agli ambiti di interesse per il CdS in Agroingegneria (es. Chimica generale e inorganica, SSD CHIM/03; Agronomia, SSD AGR/02; Patologia vegetale, SSD AGR/12). Infine, si rappresenta che nel Dipartimento SAAF è presente un Delegato alla Disabilità; si tratta di un docente incaricato di supportare gli studenti disabili (ad esempio quelli con ridotte capacità motorie o con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA) interfacciandosi con i colleghi dei CdS afferenti al Dipartimento stesso, per mediare gli interventi idonei ad agevolare tali studenti durante gli esami di profitto in funzione della patologia (ad es. tempi aggiuntivi, prove equipollenti, ausili e strumenti tecnici, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc.), secondo le linee guida approvate dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati alla Disabilità (CNUDD). E, ancora, al Dipartimento viene annualmente affidato dal COT un Tutor dell'Apprendimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/AVVISO-Tutor-dellApprendimento-per-studenti-con-disabilit-DSA-ed-altre-neurodiversit/>), una figura specialistica (in genere uno psicologo) utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione). In genere, le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono segnalate nella pagina Facebook del CdS in Agroingegneria (<https://www.facebook.com/profile.php?id=100012176567299>).

Si ritiene che nel complesso il numero e la qualificazione delle diverse figure responsabili dell'attività di tutoraggio nell'ambito del CdS siano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS stesso, considerati i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica dello stesso.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Gli indicatori iC20 (rapporto tutor/studenti iscritti) e iC29 (rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/studenti iscritti) si applicano soltanto ai CdS prevalentemente o integralmente a distanza. Non rientrando il CdS in Agroingegneria in tali fattispecie, si ritiene di non dover rispondere a tale quesito.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Si ritiene che il legame fra le competenze scientifiche dei docenti del CdS e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti sia adeguatamente valorizzato, considerato che: i) quasi tutti i docenti del CdS hanno una buona, ed in alcuni casi ottima, produttività scientifica; ii) tutti i docenti insegnano materie appartenenti al SSD cui essi stessi afferiscono; iii) che le tematiche affrontate da ciascun docente nella propria attività di ricerca trovano generalmente ampio spazio nel programma del rispettivo insegnamento.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Alcune iniziative di miglioramento della qualità della didattica nascono al di fuori del CdS e precisamente a livello di ateneo. Ad esempio, alcuni docenti del CdS aderiscono al Progetto Mentore (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>), che prevede che a ciascun docente partecipante al

programma vengano assegnati due mentori che hanno il compito di aiutarlo a migliorare la qualità della didattica attraverso il confronto e la proposizione di azioni di miglioramento da implementare nel tempo. Alcuni docenti hanno partecipato (e partecipano abitualmente), inoltre, alle attività promosse dal Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria - CIMDU (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>), una struttura centralizzata dell'Ateneo di Palermo che ha lo scopo di migliorare la didattica universitaria e promuovere l'innovazione didattica incrementando il ricorso alle nuove tecnologie; ne sono esempio: il ciclo di seminari dedicato ai docenti dell'Ateneo sull'uso delle piattaforme Wooclap, Panopto, Teams, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>); il ciclo di seminari dedicato ai ricercatori neoassunti in Ateneo sulla deontologia dell'insegnamento, sulla didattica partecipativa, sul co-teaching, sulla valutazione formativa e sommativa, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>); e, ancora, il ciclo di seminari finalizzato alla formazione dei coordinatori dei CdS, su aspetti riguardanti, ad esempio, gli ordinamenti e le schede SUA, la scheda SMA, l'internazionalizzazione dei CdS, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/coordinatori/index.html>).

Non mancano, inoltre, iniziative di miglioramento e innovazione della didattica nate in seno al CdS, come ad esempio quelle che hanno previsto la partecipazione agli avvisi di selezione emanati dall'Università di Palermo per la realizzazione di progetti di Innovazione Didattica e di Service Learning nei CdS dell'Ateneo (il progetto di Service Learning presentato nell'A.A. 2022/2023 è stato finanziato per gli A.A. 2023/2024 e 2024/2025 ed è attualmente in fase di realizzazione). Ad ogni modo, si ritiene opportuno promuovere la partecipazione di un maggior numero di docenti del CdS alle varie iniziative per il miglioramento della qualità della didattica (formazione all'insegnamento, mentoring in aula, educazione all'uso delle nuove tecnologie, ecc.) organizzate dall'Ateneo (o da altri enti) o nate in seno al CdS.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

No, non è stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line. Alcuni docenti, su loro iniziativa, hanno seguito dei corsi per migliorare la qualità della propria didattica on line. Durante la pandemia, quando le lezioni di tutti gli insegnamenti sono state fatte on line, è stato fornito dall'Ateneo di Palermo un utile manuale per l'utilizzo della piattaforma Teams (cioè quella scelta dall'Ateneo per la didattica a distanza). Tornata la possibilità per i docenti di fare lezione in presenza, molte aule del Dipartimento sono state dotate di videocamere automatiche (per favorire l'erogazione della didattica in modalità blended). In questa occasione, dai tecnici informatici del Dipartimento sono state impartite ai docenti le istruzioni per l'utilizzo efficace di tali nuove strumentazioni.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Nel citato D.M. 1154/2021, si fa riferimento alla numerosità e alle competenze dei tutor per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza. Non rientrando il CdS in Agroingegneria in tali fattispecie, si ritiene di non dover rispondere a tale quesito.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non rientrando il CdS in Agroingegneria in tali fattispecie, si ritiene di non dover rispondere a tale quesito.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non ci sono particolari criticità da riportare. Il principale aspetto da rimarcare è rappresentato dalla significativa riduzione registratasi rispetto al periodo considerato nel precedente RRC per i valori degli indicatori iC27 e iC28 (rispettivamente, rapporto studenti iscritti/docenti e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), che, tendenzialmente bassi, risultano entrambi sensibilmente minori rispetto a quelli registrati per altri CdS della stessa classe in atenei ricadenti nella medesima area geografica e, più in generale, in Italia. Posto che la causa di ciò è da rintracciarsi fondamentalmente nella diminuzione del numero di studenti iscritti al CdS registratasi nel periodo in esame (2020-2022) piuttosto che nell'aumento del numero di docenti (che è stato contenuto), bisognerà cercare in futuro di riequilibrare tali rapporti, ad esempio promuovendo maggiormente il CdS per incrementare il numero di iscritti, per allinearli almeno alla media dell'area geografica.

Per quanto riguarda il tutoraggio, pur essendo adeguati per numerosità e qualificazione i tutor della didattica (docenti-tutor designati dal CdS, tutor designati dal COT per le attività di recupero nei diversi ambiti disciplinari, tutor dell'apprendimento, delegato alla disabilità designato dal Direttore di Dipartimento SAAF), non sempre gli studenti "in

difficoltà” si avvalgono di tale opportunità per superare i loro problemi. Ciò dipende in primis dal fatto che molti studenti non sono a conoscenza della presenza di queste figure all’interno del CdS e/o del Dipartimento SAAF. È opportuno, pertanto, diffondere maggiormente tale conoscenza presso la componente studentesca anche attraverso il sito internet del CdS.

Infine, è opportuno promuovere la partecipazione di un maggior numero di docenti del CdS alle varie iniziative per il miglioramento della qualità della didattica (formazione all’insegnamento, mentoring in aula, educazione all’uso delle nuove tecnologie, ecc.) organizzate dall’Ateneo (o da altri enti) o nate in seno al CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda Unica Annuale del Corso di Studio in Agroingegneria (Unipa) anni 2022 e 2023*

Breve Descrizione: *SUA-CdS in Agroingegneria (Unipa)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B4 - sezione Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche*

Upload / Link del documento: Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: *Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studio in Agroingegneria (Unipa) anno 2021*

Breve Descrizione: *RRC-CdS in Agroingegneria (Unipa)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione 3 – RISORSE DEL CDS (pp. 7-9)*

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/.content/documenti/2021_RiesameCiclico_1562359.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: *Scheda Unica Annuale (SUA) Almalaurea del Corso di Studio in Agroingegneria (Unipa) anno 2022*

Breve Descrizione: *SUA Almalaurea – Soddisfazione per il CdS concluso*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820106202500005>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio in Agroingegneria (Unipa) anni 2021-2022*

Breve Descrizione: *SMA-CdS in Agroingegneria (Unipa)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/.content/documenti/DEF_SMA-2021-AGROINGEGNERIA.pdf

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SMA_Agroingegneria_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

In generale, i servizi di supporto alla didattica (strutture, attrezzature, risorse) sono sufficientemente adeguati ad assicurare un supporto efficace alle attività del CdS (si veda a tal proposito anche la risposta al quesito n.5).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

No, non è prevista tale attività di verifica.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale tecnico-amministrativo è impegnato a lavorare a favore di tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. Il responsabile della segreteria didattica, di concerto con il Coordinatore del CdS, è impegnato nell'istruire le sedute e le delibere del Consiglio Interclasse, nella predisposizione dei manifesti e nelle attribuzioni dei carichi didattici, nell'esitare le istanze degli studenti e il riconoscimento dei CFU, nel supporto alla mobilità internazionale attraverso i programmi Erasmus+, nelle attività di tirocinio e nella preparazione delle sedute di laurea. Il manager della didattica offre supporto alla definizione annuale dell'offerta formativa nelle sue varie fasi. Il lavoro svolto dal personale impegnato nella gestione tecnico-amministrativa del CdS è pertanto frutto di un'attenta programmazione che tiene conto degli obiettivi e delle responsabilità, ed è perfettamente coerente con le attività formative del CdS stesso. Si rileva, tuttavia, che il personale tecnico-amministrativo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e questo problema aumenterà già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa dei CdS del Dipartimento SAAF.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

In generale, negli ultimi anni sono stati fatti degli sforzi importanti per aumentare e rendere adeguate le strutture, le attrezzature e le risorse per sostenere e migliorare la didattica, a vantaggio sia degli studenti sia dei docenti. Ad esempio, è stato significativamente aumentato il numero di aule disponibili nel Dipartimento SAAF per soddisfare le accresciute esigenze didattiche, a seguito dell'aumento del numero di CdS afferenti al Dipartimento stesso. E ulteriori aule verranno ricavate a seguito dei lavori (in corso) che interessano gli spazi dell'ex biblioteca dell'Istituto di Economia agraria (nelle adiacenze della Direzione del Dipartimento SAAF). Sono aumentati di numero anche i laboratori, all'interno dei quali, oltre ad attività di ricerca, si fa anche attività didattica. Alcuni laboratori hanno poi assunto una connotazione specifica (es. laboratorio "di chimica agraria", "di difesa vegetale", "di microbiologia e tecnologie agro-alimentari"), in funzione del tipo di attrezzature presenti e, ovviamente, del tipo di attività che vi si conducono. Questo fatto può rappresentare un vantaggio anche dal punto di vista didattico, in quanto, ad esempio, facilita lo studente nell'individuazione del gruppo di docenti cui riferirsi all'atto della richiesta della tesi di laurea. Alcuni laboratori (quelli dell'edificio 4, piano 1), inoltre, saranno presto oggetto di ristrutturazione/ammodernamento secondo la delibera del CdA dell'Ateneo del 27/07/2023 (verbale n.16/2023). È stata inoltre ristrutturata e ammodernata una serra (sita nel Parco d'Orléans) per la propagazione delle specie vegetali che viene utilizzata sia per scopi di ricerca sia per scopi didattici. Per quanto concerne le attrezzature di supporto alla didattica, anche in questo caso la maggior parte dei miglioramenti intercorsi in questi ultimi anni è da attribuirsi agli sforzi fatti a livello di Dipartimento. A seguito della pandemia, ad esempio, molte aule del Dipartimento (tendenzialmente le più capienti) sono state dotate di videocamere automatiche per favorire la didattica a distanza (in modalità esclusiva o blended) e, in linea di massima, esse hanno svolto egregiamente il loro compito. Molti videoproiettori sono stati sostituiti con altri con tecnologia più avanzata. Alcune aule (n=3) sono state inoltre dotate di LIM. È stata altresì potenziata la copertura della rete wi-fi (è presente un router in ogni aula) per garantire velocità e continuità della connessione web. È inoltre in atto la realizzazione, nell'intero Dipartimento SAAF, di un nuovo impianto di rete in sostituzione di quello precedente, ormai obsoleto. I servizi offerti dalla biblioteca di Dipartimento (es. prestito/consultazione, orari di apertura) sono molto apprezzati dagli studenti del CdS, come si evince dall'ultimo rapporto Almalaurea (riferito all'anno 2022). Risultano invece ancora insufficienti le postazioni informatiche rispetto alle esigenze dichiarate dagli studenti, come evidenziato dal succitato rapporto Almalaurea.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Gli sforzi fatti negli ultimi anni dal Dipartimento SAAF consentono oggi ai docenti e agli studenti del CdS di avere a disposizione strutture e servizi fruibili per la didattica e lo studio (es. biblioteche, spazi studenti, laboratori, rete wi-fi) e sufficientemente adeguati a tali scopi. Per facilitare l'accessibilità e la fruibilità di strutture e servizi ai soggetti disabili, laddove possibile, sono state rimosse le barriere architettoniche e/o realizzate apposite rampe (ad esempio in corrispondenza degli ingressi, con scale, ad alcuni edifici del Dipartimento). Persistono tuttavia alcune criticità che meritano di essere monitorate e risolte al più presto, come ad esempio: mobili vecchio ed eccessivamente usurato in molti spazi comuni; sedie e banchi nelle aule spesso inutilizzabili e/o insufficienti per numero; spazi "storici" di studio per gli studenti recentemente rilevatisi non a norma e quindi interdetti all'utilizzazione; rete wi-fi non sempre adeguata per accessibilità e velocità alle necessità dei docenti e degli studenti (nonostante la ristrutturazione digitale di questi ultimi anni). È da segnalare che il Dipartimento SAAF si è attivato per risolvere tali criticità ma la centralizzazione degli acquisti in Ateneo di fatto ne rallenta la soluzione. Non risulta che l'Ateneo di Palermo monitori l'efficacia dei servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il personale tecnico-amministrativo, pur competente, risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del CdS, e questo problema aumenterà già dal prossimo anno a causa dei diversi pensionamenti previsti di figure chiave nella gestione tecnico-amministrativa non solo del CdS in Agroingegneria ma di tutti i CdS afferenti al Dipartimento SAAF. È opportuno, pertanto, che ci sia un ricambio di tali figure.

Risultano insufficienti le postazioni informatiche a servizio degli studenti del CdS, come si evince dall'ultimo rapporto Almalaurea (2022) sul livello di soddisfazione del CdS stesso da parte degli studenti. È opportuno quindi aumentarle (benché della risoluzione di tale criticità dovrebbe farsene carico più il Dipartimento che il CdS).

Allo stesso modo, bisognerebbe rinnovare, laddove pertinente, il mobili (spesso vecchio ed eccessivamente usurato) degli spazi maggiormente frequentati dagli studenti, le sedie e i banchi (in molte aule spesso insufficienti per numero o rotti). Infine, dovrebbero essere aumentati e resi più confortevoli gli spazi di studio per gli studenti, anche per favorire la socializzazione. Anche in questo caso, tuttavia, della risoluzione di tali criticità dovrebbe farsene carico più il

Dipartimento che il CdS. Il CdS, per il tramite del Coordinatore, provvederà a segnalare le carenze strutturali sopra evidenziate al Consiglio di Dipartimento SAAF per le necessarie azioni correttive.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione) Pubblicizzare in maniera più efficace la presenza dei tutor della didattica a servizio degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Non sempre gli studenti "in difficoltà" si avvalgono dei tutor della didattica (i tre docenti-tutor designati dal CdS, i tutor designati dal COT per le attività di recupero nei diversi ambiti disciplinari, il tutor dell'apprendimento, il delegato alla disabilità designato dal Direttore di Dipartimento SAAF). Ciò dipende in primis dal fatto che molti studenti non sono a conoscenza della presenza di queste figure all'interno del CdS e/o del Dipartimento SAAF.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Diffondere maggiormente presso la componente studentesca la conoscenza della presenza di diverse figure di tutoraggio all'interno del CdS (e del Dipartimento SAAF) anche attraverso la pagina internet del CdS nel sito unipa.it e nei social network (es. Facebook).
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gli indicatori di riferimento sono: iC01, iC02, iC02BIS, iC13, iC14, iC15.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Il Coordinatore e i docenti del CdS.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> La risorsa necessaria è data dall'impegno del Coordinatore e dei docenti per informare meglio gli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Aggiornamento continuo dei siti e delle pagine sui social network del CdS in merito alle varie iniziative di tutoraggio a servizio degli studenti. Il raggiungimento dell'obiettivo si potrà valutare annualmente.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studio è oggetto di un continuo processo di valutazione e miglioramento, sia attraverso le riunioni del Consiglio di Interclasse STAF del Dipartimento di Scienze, Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), sia tramite riunioni specifiche delle varie Commissioni coinvolte. Ogni anno, durante le riunioni del C.I. STAF, vengono esaminati i resoconti sia della Commissione per la Didattica e la Valutazione del Sistema (CPDS), ora sotto la competenza del Dipartimento di SAAF, che del Nucleo di Valutazione (NdV). Durante tali incontri, vengono attentamente esaminati i dati relativi alle opinioni espresse dagli studenti e dagli ex studenti al fine di identificare punti di forza e di debolezza del Corso di Studio, e individuare aree suscettibili di miglioramento nell'organizzazione didattica. Le discussioni vertono quindi sull'analisi dei risultati e sulla programmazione di azioni di miglioramento. Un particolare accento è posto sull'importanza della consultazione degli stakeholders, come evidenziato nei dettagli nei quadri A1a e A1b della scheda Sistema Unico di Assicurazione della Qualità (SUA).

Nel precedente rapporto di riesame sotto questo aspetto non erano state individuate criticità, per cui non sono state intraprese particolari misure correttive.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
-----------	--	--

interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2021
Breve Descrizione: Il Riesame Ciclico 2021 rappresenta l'ultima autovalutazione che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS nel periodo 2016-2020.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/.content/documenti/2021_RiesameCiclico_1562359.pdf
- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 e 2022
Breve Descrizione: La scheda SMA rappresenta uno strumento di monitoraggio annuale del CdS, che permette di valutare nel breve periodo i risultati raggiunti dal CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: Scheda Unica Annuale (SUA) 2023 del CdS.

Breve Descrizione: La SUA è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS. È articolata in due sezioni: "qualità" e "amministrativa", ed è aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) dal Coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SUA_Agroingegneria_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023
Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

5. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Attraverso l'assemblea del 25/05/2023, in cui sono state coinvolte, oltre agli studenti, diverse parti sociali è stata fatta un'analisi sistematica del profilo formativo e dove i vari soggetti presenti hanno presentato di osservazioni e proposte di miglioramento e/o aggiornamento della struttura del CdL e dei saperi indispensabili dei nuovi laureati. Gli esiti di queste consultazioni sono stati presi in considerazione dal Consiglio di Interclasse che ha indicato ai docenti la necessità di approfondire gli aspetti di progettazione degli impianti irrigui, delle costruzioni rurali e degli impianti per le energie rinnovabili, nonché fornire informazioni di base sull'agricoltura di precisione, l'agrometeorologia e la blockchain. In generale, tali interazioni sono tenute in considerazione e contribuiscono in modo sostanziale alle modifiche e aggiornamento del CdS, con efficacia e criticità relative che sono state dettagliate in particolare nei sotto ambiti D.CDS.1 e D.CDS.2.

6. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di fare osservazioni e proposte di miglioramento nei momenti assembleari, durante le sedute del Consiglio di Interclasse, attraverso la commissione AQ e attraverso segnalazioni o comunicazioni al coordinatore del Consiglio di Interclasse.

Gli studenti e il personale tecnico-amministrativo possono rendere note le loro necessità e proposte tramite i loro Rappresentanti in Consiglio Interclasse, nella CPDS e nella commissione AQ.

Le segnalazioni e le proposte vengono analizzate e discusse in sede di Consiglio di Interclasse valutandone la realizzabilità. E' da evidenziare che è stato attivato un servizio web che consente di inviare alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti segnalazioni, indicazioni, osservazioni, esigenze (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/segnalazioni-cpds.html>)

7. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono analizzati e discussi, almeno annualmente, della CPDS e degli altri organi di AQ. I risultati di queste analisi vengono successivamente presentate ed esaminate anche dal Consiglio di Interclasse e dal consiglio di Dipartimento.

I verbali e le attività delle commissioni AQ e CPDS sono resi pubblici sui siti del CdS e del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html> e <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroingegneristicheforestali2260/qualita/commissioniAQ.html>).

8. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Attraverso una pagina web (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/segnalazioni-cpds.html>) è stato attivato un servizio che consente di inviare, in modo anonimo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti reclami, segnalazioni, indicazioni, osservazioni, esigenze. Tali segnalazioni arrivano direttamente al presidente della CPDS che porterà all'ordine del giorno delle sedute della CPDS che potrà attenzionare e intervenire e/o trasferirà agli organi di AQ o al Consiglio di Interclasse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il processo di Assicurazione della Qualità nei punti esaminati non evidenzia particolari criticità per cui sia necessario prevedere interventi specifici di miglioramento. Tra le criticità che in ogni caso si possono attenzionare è da evidenziare il processo di internazionalizzazione del CdL cercando di aumentare gli scambi di studenti con altri atenei stranieri sedi di scambi Erasmus+. In questa direzione sono stati attuati nuovi accordi Erasmus e sono state finanziate dall'ateneo un maggiore numero di borse di studio che potranno essere fruite dagli studenti, che saranno così più invogliati a trascorrere periodi di studio all'estero. Un'altra azione interessante in tal senso è rappresentata dal coinvolgimento di eminenti docenti stranieri nel processo formativo, che attraverso il progetto CORI (finanziato dall'ateneo) vengono a tenere cicli di seminari e attività formative.

In ogni caso, è da considerare che bisogna sempre tenere conto che è necessario mantenere alto il livello dell'A, intervenendo prontamente al verificarsi di criticità.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione della CPDS 2022 e 2023
Breve Descrizione: Documento che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'OF
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - 2023
Breve Descrizione: documento per la verifica dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/.content/documenti/SMA_Agroingegneria_2022.pdf
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/.content/documenti/DEF_SMA-2021-AGROINGEGNERIA.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Non sono previste attività collegiali calendarizzate e/o definite da procedure. La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti vengono effettuati secondo necessità dal CI STAF, normalmente a seguito di segnalazione delle commissioni AQ e/o CPDS. Per quanto riguarda il coordinamento didattico degli insegnamenti non avviene in modo sistematizzato ma secondo esigenza. Questo può avvenire dietro proposta dei docenti che individuano un problema e propongono soluzioni, o in risposta a criticità emerse nel monitoraggio del CdS. Ad esempio, le modifiche negli insegnamenti riportate nel sotto ambito D.CDS.1 del presente rapporto sono frutto di queste dinamiche.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS tramite commissione AQ provvede annualmente all'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e discute con i singoli docenti interessati di eventuali modifiche che potrebbero migliorare l'offerta formativa anche riguardo l'aggiornamento dei contenuti. Con le conoscenze acquisite, i laureati del CdS possono accedere ai Corsi di Dottorato del Dipartimento SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/?pagina=dottorati>) su tematiche di ricerca che sono in linea con i contenuti del CdS stesso.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Ognuno degli elementi citati viene esaminato annualmente nel percorso di Assicurazione della Qualità del CdS, e in particolare nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

La valutazione degli esiti occupazionali di una laurea triennale non è una pratica semplice. Dai dati AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati nel CdL Agroingegneria del 2022 emerge che il 72% ha continuato gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale, la restante parte nel 40% dei casi ha trovato un'occupazione. In ogni caso l'ateneo ha avviato una serie di tirocini extracurricolari che favoriranno certamente l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro. L'ateneo negli ultimi anni, oltre ai servizi offerti da AlmaLaurea, ha intensificato notevolmente le attività e i servizi che mettono in contatto aziende e studenti, creando uno sportello informativo dove vengono riportate opportunità di lavoro e recruiting promossi da varie aziende, nonché bandi di concorso, etc. (<https://www.unipa.it/servizi/placementerapporticonleimprese/>)

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS applica il sistema di Assicurazione della Qualità secondo quanto disposto dall'ANVUR e in linea con le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo. Nel processo, come dettagliato nei commenti ai sotto ambiti e punti di attenzione finora trattati nel presente rapporto, vengono utilizzati i documenti e seguite le indicazioni del Nucleo di Valutazione, del PQA, della CPDS, del Gruppo di Riesame e vengono coinvolti nei procedimenti i docenti, il personale tecnico-amministrativo, gli studenti e i portatori di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Necessità di stabilire procedure per incontri collegiali volti all'analisi e al miglioramento del CdS

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Assemblea annuale dei docenti per valutazione dei risultati dell'a.a. trascorso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Miglioramento e aggiornamento continuo dei contenuti del CdS e delle modalità di erogazione.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Indizione di una assemblea annuale dei docenti aperta ai rappresentanti degli studenti in cui discutere dell'andamento degli insegnamenti in termini di erogazione dei contenuti, logistica e risultati degli esami. La consultazione deve avvenire a settembre prima dell'inizio delle lezioni del I semestre del nuovo a.a.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Effettiva realizzazione dell'incontro. Effetti sugli indicatori e in generale sui risultati del percorso di Assicurazione della Qualità del CdS</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</p> <p>Commissione AQ.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità.</p> <p>Disponibilità dei docenti afferenti al CdS.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</p> <p>Ogni anno a partire da settembre 2024.</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il Corso di Studio rende pubblici i dati degli indicatori di riferimento individuati dall'ANVUR e riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, in allegato), riferiti all'ultimo quinquennio (2018-2022).

Gli indicatori ANVUR IC00a - Avvii di carriera al primo anno, ha subito un decremento dal 2020 al 2021 del 40% e dal 2021 al 2022 del 34%. Il trend negativo si è registrato anche per l'Ateneo, l'Area geografica e l'Italia ma con percentuali minori. Al fine di invertire questa tendenza, sono in atto, già dallo scorso anno, visite dei docenti agli Istituti di Istruzione Superiore per orientare gli studenti ed informarli delle peculiarità del Corso di Studi. Il Corso in Agroingegneria è stato presentato durante le giornate informative (Open Day) organizzate sia dall'Ateneo sia dal Dipartimento SAAF. Gli effetti di queste attività si vedranno a partire dal prossimo anno accademico e ci si aspetta un miglioramento di questo indicatore almeno del 20 %.

Gli indicatori "iC30T, Percentuale di iscritti inattivi" e "iC30TBIS, Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi" sono migliorati nel corso del Triennio grazie alle azioni intraprese dal Coordinatore e dai docenti Tutor che hanno contattato gli studenti che risultavano inattivi per stimolarli alla frequenza e a sostenere gli esami.

L'indicatore IC02, Percentuale di laureati (L LM LMCU) entro la durata normale del corso, nell'ultimo anno ha registrato un incremento del 12%. Questo andamento può essere dovuto all'incremento delle azioni di tutoraggio messe in atto dai docenti del Corso di Studio. Considerati gli effetti, obiettivo per il prossimo anno è di conseguire un ulteriore incremento del 5% continuando le azioni di tutoraggio ad opera dei docenti del corso di studio.

L'indicatore iC16BIS, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, grazie alle azioni intraprese lo scorso AA (attivazione precorsi per gli insegnamenti matematica, chimica, economia e botanica) ha registrato un miglioramento del 16,5%, superiore a quanto previsto. L'obiettivo per il prossimo anno è di migliorare ulteriormente del 5% questo indicatore. Il Corso di Studi ha attivato anche quest'anno precorsi di chimica, matematica, fisica e topografia per facilitare l'apprendimento durante i corsi curriculari.

L'indicatore iC17 ha registrato una notevole riduzione percentuale nel triennio 2020-2022. Ciò può essere dovuto alle difficoltà incontrate dagli studenti con le materie di base e, presuntivamente, a seguito della erogazione a distanza dei corsi durante la pandemia, in quanto le Scienze Agrarie hanno bisogno di molta didattica pratica. Il Coordinatore, al fine

di migliorare del 10% tale indicatore, ha indetto due assemblee (il 7.12.2022, il 25.1.2023) nelle quali i docenti hanno migliorato il coordinamento tra programmi durante tutto il percorso curricolare.

L'indicatore iC18, Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è migliorato dal 2020 al 2022. Ciò dimostra la soddisfazione generale degli studenti.

Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo ed appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (iC08, periodo di riferimento 2020-2022). Tutti i docenti di riferimento, e più in generale la gran parte dei docenti del CdS (circa il 75%), afferiscono, inoltre, al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF).

L'iC19, che indica le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, si è ridotto anch'esso in maniera significativa rispetto al precedente RRC, pur essendo in linea con la media degli Atenei non telematici della medesima area geografica e italiana. Parallelamente si è assistito in questi ultimi anni, con riferimento al CdS e alle medie di confronto, ad un aumento delle ore di docenza svolte dai ricercatori a tempo determinato (iC19BIS e iC19TER) a seguito dell'assunzione di un numero sempre maggiore di tali figure che hanno la didattica tra i loro compiti istituzionali.

Inoltre, dalla SMA2023 si evince che l'aspetto più debole del CdS risulti essere l'internazionalizzazione. Al momento non si registrano pochi studenti che abbiano aderito al programma Erasmus+ ed altre opportunità di studio o tirocinio all'estero. A riguardo, considerando che gli indicatori si riferiscono agli anni 2021 e 2022, è possibile che questo insuccesso risenta almeno in parte degli ultimi effetti della pandemia da Covid, ma è comunque importante prevedere un miglioramento delle azioni che possano stimolare gli studenti a partire per esperienze all'estero.

Dagli indicatori illustrati e dall'analisi delle SMA 2022 e 2023 emerge quindi una situazione stabile e nel complesso discreta del Corso di Laurea, con l'internazionalizzazione ad un livello attualmente non adeguato agli standard richiesti, nonostante le opportunità offerte dall'Ateneo e dal Dipartimento in termini di mobilità per gli studenti, sia in ambito Erasmus che su iniziative alternative.